

Si leva la protesta del Paese per i gravissimi fatti dell'Aquila e contro i piani eversivi

Questione politica decisiva la lotta al neosquadrismo

Domani alla Camera dibattito sul governo

Oggi il «disimpegno» del PRI e le dimissioni di Reale saranno comunicati al Parlamento - Il presidente della DC Zaccagnini invita il suo partito ad assumere un chiaro atteggiamento antifascista per evitare una spaccatura verticale nel Paese - Donat Cattin e Galloni contro la tesi degli «opposti estremismi» - Il nenniano Cattani contro Restivo - Vergognoso falso del socialdemocratico Preti per tacere il carattere fascista dell'attacco dell'Aquila - La posizione del PSIUP

ROMA, 28 febbraio. Il previsto confronto parlamentare sulla decisione di ritti-...

rente nenniana, ha detto ieri che la gravità dei fatti dell'Aquila «è un indizio di chie-

lettera (poiché palazzo Madama non sarà in seduta) ed alla Camera, probabilmente, con un discorso dello stesso presidente del Consiglio. Anche gli adempimenti formali, tuttavia, sono soggetti a molte incertezze, poiché neppure su questo vi è accordo nel governo.

Domani sera si riuniranno quasi certamente i capi-gruppo parlamentari, per stabilire l'organizzazione del dibattito sul voto del governo in vista del voto di fiducia.

Il dibattito dovrebbe avere inizio, comunque, martedì. Nella stessa giornata si riunirà la direzione socialista.

Il vice-segretario del PRI, Battaglia, ha ribadito oggi che i repubblicani e confermano la fiducia al governo Colombo, per evitare «una crisi di difficile esito che nel migliore dei casi porterebbe solo alla riedizione di un governo DC-PSI-PSDI e nel peggiore a una soluzione monocolore che accentuerebbe tutti gli equivoci e sarebbe causa di infelici guai».

Il PRI, ha detto Battaglia, «nel dibattito costruttivo con la maggioranza e nel confronto critico con l'opposizione», vuole portare avanti la sua politica, per modificare — ha detto — un corso «di cui le gravissime violenze fasciste all'Aquila, su cui il governo deve intervenire energicamente, dimostrano in modo «intomatico» ancora una volta l'insufficienza».

Il compagno Vecchiotti, segretario del PSIUP, ha detto che il suo partito vuole che sulla attuale crisi di fondo del governo «si faccia un chiaro dibattito, che porti ciascun partito ad assumere precise responsabilità, a cominciare dal PCI, che è direttamente colpito dallo spostamento a destra» dell'asse governativo.

c. f.

Attentato fascista a Battipaglia

Esplode una bomba nella sede che ospita il congresso della C.d.L.

BATTIPAGLIA, 28 febbraio. Una rudimentale bomba, confezionata e tritolo e del peso di circa quattrocento grammi, è stata fatta esplodere questa notte, verso la 1,30, davanti al bar dell'AGIP, sul viale 18, nei cui saloni interni, questa mattina, hanno avuto inizio i lavori del congresso della locale C.d.L. con l'intervento del compagno Rinaldo Schiada.

L'attacco squadristico alle sedi del PCI e degli altri partiti democratici dell'Aquila ha suscitato in tutto il Paese un moto di sdegno e di indignazione di dare ai tentativi di eversione fascista la più ampia, forte ed unitaria risposta.

La manifestazione di massa è stata convocata per oggi pomeriggio a POGGIBONSI, dove si riunirà il Consiglio comunale in seduta straordinaria. Tutti i partiti antifascisti e i sindacati hanno indetto per domani una dimostrazione pubblica, alla quale parteciperanno consiglieri comunali e provinciali, appositamente convocati.

Oggi pomeriggio, REGGIO EMILIA, l'antifascista scenderà in piazza per manifestare la propria protesta per il grave attacco reazionario contro i partiti democratici a L'Aquila. La manifestazione cui hanno dato la loro adesione PCI, DC, PSI, PSIUP e PRI, si svolgerà alle ore 17 in piazza della Libertà.

La devastazione della sede della Federazione comunista aquilana ha suscitato profondo sdegno tra i comunisti di tutta Italia. Numerose federazioni hanno lanciato la raccolta.

La federazione di Reggio Calabria ha sottoscritto 100 mila lire. Numerose sezioni, fra le quali Borgo, Prati, Torpignattara, Prestineto, Turburtino III, OMI e Ospedaliere hanno anch'esse iniziato la raccolta.

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA

Le masse popolari imporranno il rispetto della Costituzione

I discorsi del Sindaco di Bologna Zangheri e del compagno Vecchi del PSIUP - Stasera il Consiglio comunale discute dei fatti dell'Aquila - Dalla Federazione del PCI di Bologna un milione per ricostruire la sede comunista distrutta

DALLA PRIMA

volgiamo dunque anche ai lavoratori cattolici, alle correnti più avanzate della Democrazia Cristiana perché facciano sentire il loro peso e la loro voce, perché facciano uscire la DC dalle sue stantie ed equivocate posizioni, perché abbandonino la politica del piede in due staffe con dotto dalla sua attuale segreteria, per imporre delle scelte chiare in senso democratico e impedire l'attuazione delle riforme, così la lotta popolare per battere il fascismo e la reazione deve svilupparsi in modo da far avanzare la democrazia, portare avanti la trasformazione della società e dello Stato, imporre una svolta nella direzione politica del Paese.

La notizia si è rapidamente diffusa e sin dalle prime luci dell'alba è stato un accorrere di lavoratori e di compagni. I lavori del congresso della C.d.L. hanno avuto regolarmente inizio dopo che la sala è stata minuziosamente controllata dagli antifascisti.

«A portare la solidarietà per la grave provocazione di giunta marca fascista sono giunte delegazioni della DC, del PCI, del PSI, del PSIUP, CGIL, CISL e UIL in giornata hanno proclamato per dopodomani, martedì, due ore di sciopero generale di tutte le categorie a partire dalle ore 15.

Le segreterie provinciali dei tre sindacati hanno anche indetto, per protestare contro il ripetersi degli attentati squadristici, una manifestazione a Salerno; si svolgerà nel salone del Comune.

«A ROMA, in tutti i quartieri la risposta al vile attacco fascista dell'Aquila è stata immediata, forte, unitaria. I giovani, i lavoratori, i democratici si sono mobilitati per preparare in grande manifestazione unitaria e antifascista concordata, in linea di massima, dal PCI, dal PSI, dal PSIUP e dalla sinistra dc, per mercoledì prossimo nel centro della città. Questa mattina avrà luogo un'altra riunione delle segreterie dei partiti promotori.

«In tutta la Toscana forte si è fatta sentire la protesta delle forze antifasciste. Per oggi, alle 16, a FIRENZE è stato convocato il Consiglio regionale, che si riunirà alla presenza di numerosi amministratori di Comuni e di sindaci, di delegazioni di operai, di rappresentanti di partiti antifascisti.

«A PISA si riunirà oggi il comitato unitario antifascista. Riunioni di partiti democratici sono state indette sempre per oggi a VOLTERRA, CASCINA, SANTA CROCE SULL'ARNO, FONTEDE-...

ROVISTATI DA IGNOTI I LOCALI DEI PARTITI DI SINISTRA A MOLINELLA

BOLOGNA, 28 febbraio. Ieri notte ignoti malviventi sono penetrati nella sede della Casa del Popolo di Molinella, che porta il nome di Giuseppe Massarenti, in via Calzolari 19, dopo aver forzato il portone d'ingresso, ed hanno messo sottopaga gli uffici dei partiti di sinistra e delle organizzazioni sindacali e democratiche.

«Due grandi dimostrazioni si sono svolte ieri mattina a COLLE VAL D'ELSA e a GUZZANO, dove ha parlato il compagno Maurizio Ferrara.

«Ieri notte ignoti malviventi sono penetrati nella sede della Casa del Popolo di Molinella, che porta il nome di Giuseppe Massarenti, in via Calzolari 19, dopo aver forzato il portone d'ingresso, ed hanno messo sottopaga gli uffici dei partiti di sinistra e delle organizzazioni sindacali e democratiche.

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA

Le masse popolari imporranno il rispetto della Costituzione

I discorsi del Sindaco di Bologna Zangheri e del compagno Vecchi del PSIUP - Stasera il Consiglio comunale discute dei fatti dell'Aquila - Dalla Federazione del PCI di Bologna un milione per ricostruire la sede comunista distrutta

DALLA PRIMA

volgiamo dunque anche ai lavoratori cattolici, alle correnti più avanzate della Democrazia Cristiana perché facciano sentire il loro peso e la loro voce, perché facciano uscire la DC dalle sue stantie ed equivocate posizioni, perché abbandonino la politica del piede in due staffe con dotto dalla sua attuale segreteria, per imporre delle scelte chiare in senso democratico e impedire l'attuazione delle riforme, così la lotta popolare per battere il fascismo e la reazione deve svilupparsi in modo da far avanzare la democrazia, portare avanti la trasformazione della società e dello Stato, imporre una svolta nella direzione politica del Paese.

A Livorno manifestazione antifascista

LIVORNO, 28 febbraio. Si è svolta questa mattina a Livorno una manifestazione unitaria contro l'atto vandalico della rottura delle lapidi, al cimitero ebraico. Alla manifestazione, indetta da un largo comitato antifascista, hanno partecipato delegazioni di Roma, La Spezia, Firenze, Pisa, Milano, Siena.

CHIARIMENTO

L'epidemia geriva della maggioranza comunista rappresentata dal ritiro del PRI dal governo si colloca quindi su di un terreno politico. Il nostro partito non ha mai avuto un'adesione reale e sincera. Senza reale chiarezza su questo nodo, non vi sarà chiarezza politica. Da qui molti dei contrasti e delle tormentose inquietudini di queste ultime ore nella maggioranza.

IL COMITATO DIRETTIVO DEI DEPUTATI COMUNISTI E RINNOVA

Il Comitato direttivo dei deputati comunisti e rinnovatori si riunirà alle 18.30 nella sede di Montecitorio.

È mancata ELISABETTA SACCHERO

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA

Le masse popolari imporranno il rispetto della Costituzione

È mancata ELISABETTA SACCHERO

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA

Le masse popolari imporranno il rispetto della Costituzione

È mancata ELISABETTA SACCHERO

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA

Le masse popolari imporranno il rispetto della Costituzione

È mancata ELISABETTA SACCHERO

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA

Le masse popolari imporranno il rispetto della Costituzione

È mancata ELISABETTA SACCHERO

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA

Le masse popolari imporranno il rispetto della Costituzione

È mancata ELISABETTA SACCHERO

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA

Le masse popolari imporranno il rispetto della Costituzione

È mancata ELISABETTA SACCHERO